



**LEGAMBIENTE**

*Circolo Val Pollice*

**CONSIDERAZIONI SU INCONTRO CON AMMINISTRAZIONE DI PRAGELATO DEL  
11/12/2001 SU INTERVENTI INERENTI ALLE OLIMPIADI 2006**

All' Amministrazione Comunale del  
**COMUNE DI PRAGELATO**  
C/o Municipio

E p.c.

All' **Osservatorio Ambientale 2006**  
C/o Pro Natura  
Via Pastrengo / TORINO

**LEGAMBIENTE REGIONALE**  
Torino

In seguito all'incontro avuto dall'Associazione Legambiente, Circoli di Pinerolo e Val Pollice con il Sindaco e Vice Sindaco di Pragelato il giorno 11/12/2001, si è ritenuto opportuno redigere il seguente documento riassuntivo motivato dall'esigenza di mantenere trasparenti le iniziative dell'associazione che agisce in nome dei soci e di interessi diffusi nel perseguimento degli scopi statutari, e corretti rapporti con le altre associazioni ambientaliste con le quali si cerca nello spirito di collaborazione di unire le forze al fine di ottenere tangibili risultati.

Le informazioni e le successive considerazioni espresse dal Sindaco sulle attività in corso riguardanti le trasformazioni connesse alle opere olimpiche, sono così riassumibili:

- sono stati presentati al primo incontro della conferenza dei servizi i tre progetti preliminari relativi alla realizzazione del trampolino di salto. Il manufatto non sarà smontabile per opposizione della Federazione Salto in quanto i trampolini (saranno 5 anziché 2 per le gare olimpiche) sul territorio in modo permanente dovranno garantire uno sviluppo di questa disciplina sportiva (?). Questa soluzione comporta da parte dell'amministrazione comunale la richiesta che con il trampolino vengano anche realizzate una serie di infrastrutture del tipo: albergo, discoteca, bar, palestra, al fine di mitigare ne! dopo evento l'onere di gestione del trampolino stesso.
- sono previste delle opere spondali sul torrente Chisone al fine di salvaguardare i manufatti realizzati, opere delle quali non si conoscono entità, tipologie e impegno finanziario.
- è stato richiesto il collegamento con seggiovia Pragelato-Sestriere; questo progetto non era stato ammesso in fase di VAS ai finanziamenti da parte della Regione anche, sembrerebbe, a causa di una valutazione negativa espressa dalla Legambiente.
- l'amministrazione di Pragelato si è trovata a dover attuare una variante di piano regolatore voluta dalla amministrazione comunale precedente eccessivamente generosa dal punto di vista degli incrementi di cubatura edificabile, per cui, in fase di recepimento del P.A.I. è sua intenzione ridimensionare tali previsioni volumetriche anche in relazione ai risultati delle indagini geologiche.

Viste queste premesse le associazioni Legambiente circoli di Pinerolo e Val Pellice ritengono che:

- è motivato il desiderio della realizzazione del collegamento con Sestriere , quale condizione indispensabile per inserire la zona di Pragelato nel circuito della Via Lattea , unica soluzione che può garantire continuità di utilizzo degli impianti oggi esistenti.
- non è pregiudizievole l'opposizione da parte delle associazioni scriventi alla realizzazione dell'opera, per le considerazioni di cui al punto precedente , ma è necessaria una attenta valutazione dell'opera stessa.
- l'accoglimento favorevole di una opera del genere sarà condizionata alla presentazione di un progetto che dimostri di avere innanzi tutto prestato la massima attenzione all'impatto ambientale , attraverso: la ricerca di un tracciato che preveda il minimo abbattimento di alberi, la scelta di un versante adatto al collegamento con il minor impatto paesaggistico, l'adozione di accorgimenti per il rispetto della fauna nella zona interessata , la ricerca di un tracciato di pista di ritorno il meno impattante o meglio ancora la rinuncia della stessa, la soluzione impiantistica (seggiovia piuttosto che ovovia o funivia) che rispetti i principi sopra elencati.
- l'attenzione all'ambiente da parte dell'amministrazione debba concretizzarsi in una fattiva collaborazione con la realtà del Parco della Val Troncea, attraverso il potenziamento del Parco stesso , la ricerca di[ finanziamenti ed iniziative per conoscere e valorizzare le ricchezze che il Parco contiene in una costante politica di tutela ambientale.
- si debba ribadire il disaccordo sulla realizzazione dei trampolini nella convinzione , peraltro espressa fin dall'inizio, che un'opera del genere non può trovare sede in un ambiente alpino che meglio sarebbe stato optare per la soluzione di far svolgere le gare su un impianti già esistenti.
- sia condivisibile l'ipotesi formulata all'interno della V.A.S. di trasferire la sede delle gare di biathlon da S.Sicario a Pragelato in quanto i costi aggiuntivi a carico di Pragelato risulterebbero irrilevanti rispetto ai devastanti impatti urbanistici ed ambientali prospettabili nell'attuale sede.
- sia motivo di grave preoccupazione l'intervento spondale sul Chisone in quanto si teme una costrizione eccessiva del torrente stesso ricordando come errati interventi sui fiumi a monte vengano gravemente pagati a valle .
- sia raccomandabile- una attenzione particolare all'uso delle acque (si parla del prelievo Mendie per innevamento pur riconoscendo il grande pregio di detta acqua per uso idropotabile) in considerazione agli allarmanti dati sulla carenza di acqua e sulla sempre maggior sregolatezza nelle precipitazioni .
- sia da verificare quanto promesso circa la diminuzione delle cubature edificabili nella prossima variante del prgc. Si ritiene comunque opportuno ricordare che una pianificazione corretta e prepositiva dovrà esprimere adeguate normative sulla qualità dei tessuti urbani e sui prodotti edilizi in genere, in continuità con la tradizione insediativa locale, sulla qualità territorio agricolo e naturale, sulle componenti socio-economiche quali ad esempio la distribuzione delle destinazioni d'uso (es. ricettività anziché seconde case), ecc.

**LEGAMBIENTE      Circolo di Pinerolo**

**Gaspari Grosso Consolata**

**LEGAMBIENTE      Circolo val Pellice**

**Armand Hugon Renato**